

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 07.03.2014

L'anno 2014 il giorno 07 Marzo alle ore 10.30 in via Cristoforo Colombo 44, Roma, presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot.6005/TRI del 24/02/2014, la Conferenza di Servizi istruttoria con il seguente Ordine del Giorno:

1. Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013:
 - 1.1 Cronoprogramma delle attività per l'attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale della "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.
 - 1.2 Aggiornamento in merito alla procedura di cui al D.lgs n. 230 del 1995 attiva per l'area ex Liquichimica di Tito- Nota Prefettizia prot. n. 8013 del 17.02.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5389/TRI del 18.02.2014.
2. Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014.
3. Varie ed eventuali.

L'Ing. Laura D'Aprile, Presidente della Conferenza di Servizi, conferisce all'Ing. Pierluigi Altomare mansione di Segretario verbalizzante. Verifica quindi la regolare convocazione della Conferenza di Servizi e la presenza dei seguenti rappresentanti degli Enti Pubblici interessati al procedimento:

1. Ing. Laura D'APRILE, Direzione TRI del MATTM;
2. Ing. Pierluigi ALTOMARE, Direzione TRI del MATTM;
3. Dott. Diego ANGOTTI, Direzione TRI del MATTM;
4. Arch. Alessia CERQUA, Direzione TRI del MATTM;
5. Ing. Maria Carmela BRUNO, Regione Basilicata;
6. Eustachio MONTEMURRO, Provincia di Matera;
7. Francesco MALVASI, Provincia di Matera;
8. Bonifacio GUIDO, Consorzio ASI Potenza;
9. Gerardo SOLDI, Consorzio ASI Potenza;
10. Sen. Saverio D'AMELIO, Comune di Ferrandina;
11. Giuseppe CASOLARO, Comune di Pomarico;
12. Giuseppe SORANNO, Comune di Salandra
13. Francesco DE GIACOMO, Comune di Grottole;
14. Pasquale SCAVONE, Comune di Tito;
15. Vito DI TRANI, Comune di Pisticci

16. Pasquale GRIECO, Comune di Pisticci
17. Federica SCAINI, ISS;
18. Francesco ZAMPETTI, ISPRA
19. Maria Gabriella ANDRISANI, ISPRA
20. Francesco LAVIERO, UIL Basilicata
21. Antonio DEOREGI, UIL Basilicata,
22. Angelo VACCARO, CGIL Basilicata
23. Giuseppe CAMARDO, CISL Basilicata
24. Domenico DE MARTINO, CGIL Nazionale,
25. Giuseppe D'ERCOLE, CISL Nazionale
26. Simona FABIANI, CGIL Nazionale

Dichiara quindi la Conferenza di Servizi istruttoria regolarmente costituita ed idonea a esaminare i suddetti punti all'Ordine del Giorno.

Il foglio firma dei partecipanti sarà allegato al presente verbale sotto la lettera A.

L'ing. D'Aprile da lettura della nota acquisita al protocollo del MATTM n. 7094 del 06/03/2014, che si allega al presente verbale sotto la lettera B, con la quale l'ARPA Basilicata esprime parere favorevole all'approvazione dei punti all'Ordine del Giorno della Conferenza di Servizi.

1. Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013:

Si introduce la discussione sul Punto 1 all'Ordine del Giorno relativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.

Punto 1.1 - "*Cronoprogramma delle attività per l'attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale della "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.*"

A riguardo l'Ing. D'Aprile ricorda che durante la Conferenza di servizi istruttoria del 13.02.2014 la Regione Basilicata si era impegnata a trasmettere entro la data del 24.02.2014 un documento di aggiornamento sulle attività condotte nell'ambito dell'APQ contenente il nuovo cronoprogramma e la eventuale rimodulazione degli interventi previsti sulla base delle indicazioni degli Enti locali e territoriali.

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6666/TRI del 04.03.2014 la Regione Basilicata ha trasmesso il Cronoprogramma richiesto, che si allega al presente verbale (Allegato lettera C). Sul cronoprogramma in esame, confrontato con quello previsto nell'APQ del 19.06.2013 e trasmesso con la suddetta nota prot. n. 6666/TRI del 04.03.2014, l'Ing. D'Aprile precisa che nulla osta per gli aspetti tecnici di competenza della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche; ricorda tuttavia, che i termini di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla Delibera CIPE n. 87/2012 e s.m.i. sono fissati a tutt'oggi al 30.06.2014.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including 'AR', 'D'Aprile', and others.]

I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali chiedono la valutazione complessiva delle ripercussioni delle attività previste dal cronoprogramma sui livelli occupazionali dell'area.

Sull'argomento i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria concordano che tale valutazione debba essere concordata in sede locale.

La Conferenza di Servizi istruttoria dopo ampia ed articolata discussione prende atto del cronoprogramma trasmesso dalla Regione Basilicata e precisa che le valutazioni sono riferite agli aspetti tecnici ivi contenuti e che i termini di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla Delibera CIPE n. 87/2012 e s.m.i. sono fissati a tutt'oggi al 30.06.2014.

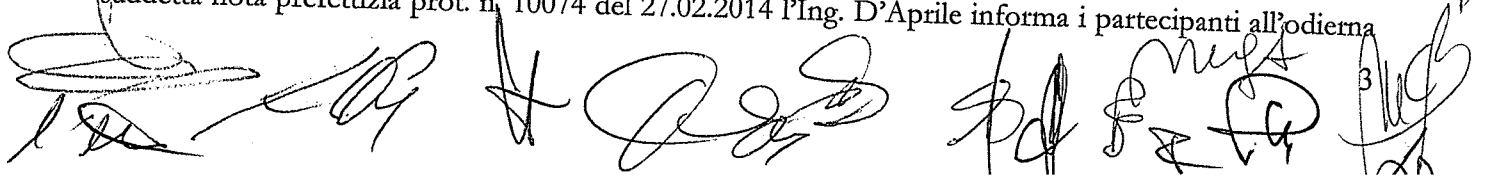
Punto 1.2- Aggiornamento in merito alla procedura di cui al D.lgs n. 230 del 1995 attiva per l'area ex Liquichimica di Tito- Nota Prefettura prot. n. 8013 del 17.02.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5389/TRI del 18.02.2014.

L' Ing. Laura D'aprile aggiorna i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che con nota prot. 8013 del 17.02.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5389/TRI del 18.02.2014, la Prefettura di Potenza ha comunicato che nel corso della riunione del tavolo di coordinamento, tenutosi in data 14 febbraio 2014 è stata concordata l'istituzione di un apposita Commissione tecnica prefettura per la valutazione del piano di caratterizzazione del sito e del piano di monitoraggio ambientale. Per la redazione del suddetto documento di caratterizzazione è stato incaricato l'Esperto Qualificato, già nominato dal Consorzio ASI in qualità di proprietario dell'area, il quale si è impegnato a produrre la documentazione richiesta per il giorno 24 febbraio 2014.

Con successiva nota prot. n. 10074 del 27.02.2014 la Prefettura di Potenza trasmette il suddetto Piano di caratterizzazione evidenziando, tra l'altro, la necessità che vengano definiti gli aspetti relativi alla sostenibilità economica del progetto di messa in sicurezza radiologica dell'area, atteso che per la bonifica ambientale della medesima vasca fosfogessi sono già stati stanziati appositi rilevanti finanziamenti nell'Accordo di Programma Quadro relativo ai Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento".

Viene evidenziato, inoltre, che in merito ai progetti previsti dall'APQ relativamente alle aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di Tito e considerati come già trasmessi nel suddetto Cronoprogramma, la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche con nota prot. n. 57689/TRI del 6.12.2013 aveva ritenuto necessario, vista l'attivazione del procedimento ai sensi del D.lgs. 230/95, un aggiornamento della documentazione trasmessa al termine del suddetto procedimento.

In merito alla sostenibilità economica del progetto di messa in sicurezza radiologica dell'area di cui alla suddetta nota prefettura prot. n. 10074 del 27.02.2014 l'Ing. D'Aprile informa i partecipanti all'odierna



Conferenza di servizi che per l'eventuale riprogrammazione dei finanziamenti per gli interventi da realizzare nell'area fosfogessi (Sito di Interesse Nazionale di Tito) previsti dall'Accordo di Programma Quadro per la definizione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento" è necessario che la questione venga discussa dal tavolo dei sottoscrittori del medesimo accordo. Il tavolo potrà essere convocato solo a seguito di una richiesta da parte della Regione.

Sulla questione il rappresentante della Regione Basilicata precisa che la possibilità di riprogrammazione degli interventi potrà essere valutata solo a seguito degli esiti della caratterizzazione disposta dalla Prefettura.

Interviene il rappresentante dell'ASI di Potenza che comunica di aver trasmesso in data odierna al protocollo del MATTM il Piano di caratterizzazione e il piano di monitoraggio radiologico.

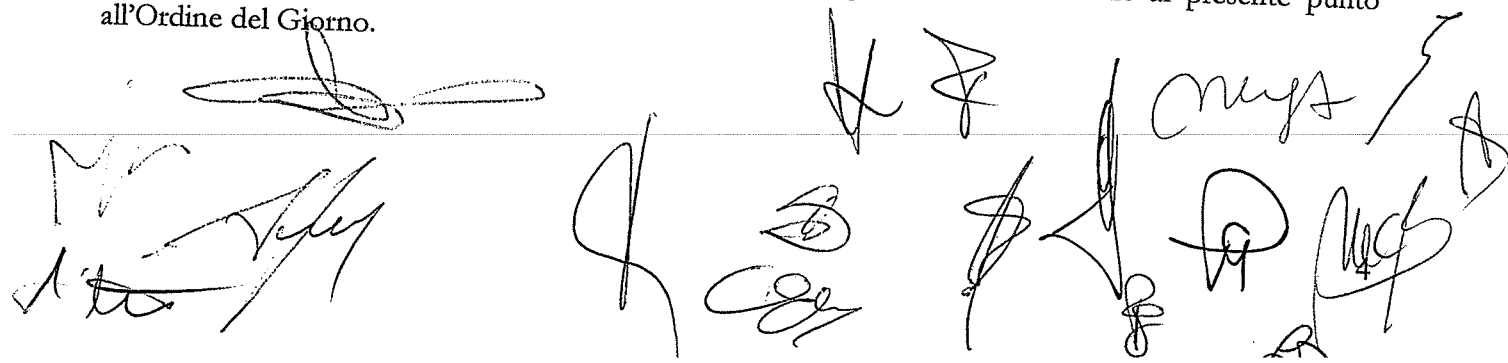
La Conferenza di Servizi istruttoria prende atto del documento di Caratterizzazione redatto dal Consorzio ASI di Potenza e trasmesso dalla Prefettura di Potenza con nota prot. n. 10074 del 27.02.2014; all'esito delle attività di caratterizzazione sarà valutata la possibilità di riprogrammare i fondi destinati agli interventi di bonifica.

2. Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014.

L'Ing. D'Aprile introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo al "Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014".

L'Ing. D'Aprile informa che con note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014 e nota la Regione Basilicata ha trasmesso il Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit.

L'Ing. D'Aprile riassume i contenuti del documento progettuale in discussione al presente punto all'Ordine del Giorno.



A. Interventi di Messa in sicurezza eseguiti

Sul sito ex Materit di Ferrandina, a seguito di contributo concesso al Comune di Ferrandina in data 04/08/2004 prot. 13837/QdV/DI pari a 500.000,00, sono stati eseguiti alcuni interventi di M.I.S.E. e di caratterizzazione, con l'esecuzione di analisi chimico fisiche, confinamento di rifiuti presenti sul sito, identificazione dello stato e consistenza della discarica esistente.

B. Interventi previsti dal progetto preliminare di bonifica

Il progetto preliminare di bonifica, è finalizzato a:

- bonifica dei suoli e rimozione di strutture con materiale contenente amianto;
- rimozione di rifiuti contenenti amianto (sfridi o materia prima);
- rimozione e smaltimento di rifiuti liquidi stoccati in contenitori;
- rimozione e smaltimento di materiali depositati nelle cunette interne allo stabilimento con pulizia delle pavimentazioni interne;

Nei punti che hanno evidenziato contaminazione e superamento dei limiti del D.Lgs. 152/06 e s.mm.ii., dei terreni, si procederà alla rimozione di hot-spot nell'intorno del punto contaminato.

L'efficacia dell'intervento di bonifica, sarà attestata con determinazioni analitiche da eseguirsi in contraddittorio con ARPAB sulle pareti e fondo scavo in corrispondenza degli hot-spot.

In merito alle acque di falda il progetto preliminare in esame prevede l'esecuzione di una campagna di monitoraggio con frequenza mensile e durata annuale, al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza dello stato chimico fisico e variazione piezometrica con misure della portata, su una scala temporale più lunga. L'obiettivo è dare un utile supporto alla progettazione dell'intervento di bonifica della falda sotterranea dell'intero SIN Val Basento previsto nella scheda n. 10 allegata all'Accordo di Programma Quadro.

Nello specifico in progetto è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

1. rimozione e smaltimento presso idoneo impianto autorizzato di circa 120 fusti contenenti rifiuti liquidi pericolosi classificati con codice CER 160303* per un volume di circa 3.5 mc pari a circa 3.500 lt;
2. Smaltimento di numerosi big bags contenenti prodotti già pronti per il conferimento in discarica e confezionamento di materie prime (fibre di vetro, ecc) e rifiuti misti speciali contaminati da amianto presenti all'interno del capannone;
3. Rimozione e smaltimento di coperture (circa 880 mq) e tamponamenti verticali (circa 19.000 mq) del capannone principale nonché delle tette (circa 4.100 mq) con lastre di eternit Nel corso delle

operazioni dovranno essere effettuati i monitoraggi ambientali secondo le modalità da concordare con la ASL.

4. Rimozione di suolo contaminato in hot-spot nei punti in cui la caratterizzazione ha evidenziato dei superamenti per i suoli dei limiti previsti dal D.lgs 152/06. In tal caso si procederà alla rimozione del terreno contaminato nell'intorno del punto di superamento, dove si rimuoverà una quantità di terreno pari a circa 8 mc da smaltire in impianto autorizzato. Sulle pareti e sul fondo scavo in corrispondenza di ciascun hot-spot, al fine di certificare l'assenza di ulteriore contaminazione, saranno svolte determinazioni di collaudo analitico. In presenza di contaminazione residua, si procederà ad avanzamento con allargamento dello scavo di circa 1 metro nella direzione della contaminazione e ripetizione delle operazioni di collaudo.

5. Per le acque di falda è prevista l'esecuzione di campionamenti dai 6 piezometri già esistenti, previa operazione di spurgo, con frequenza mensile e della durata complessiva di 12 mesi. Le acque derivanti dall'attività di spurgo saranno gestite come rifiuto ed il numero di campionamenti, protocollo analitico e frequenza di campionamento saranno concordati con ARPAB.

Dai sondaggi già eseguiti nell'area è stato rilevato un livello piezometrico compreso tra -4.5 e -6.8 mt, un andamento del substrato argilloso che si attesta ad una profondità media di circa 10 mt dal p.c. ed una direzione di flusso S-E.

Il costo complessivo dell'intervento è di Euro 3.700.000 di cui Euro 2.510.250,72 per lavori.

Interviene il Sindaco di Ferrandina che auspica che il MATTM provveda in tempi brevi alla liquidazione dei restanti € 150.000,00 destinati agli interventi di Messa in Sicurezza del sito Ex Materit.

Considerato lo stato di degrado di alcuni big bags contenenti amianto e a seguito di ripetuti atti vandalici che interessano l'area si ritiene necessario mettere in sicurezza il sito ed attivare un servizio di sorveglianza permanente. Sulla questione il Sindaco pone all'attenzione della Conferenza di Servizi la necessità di recupero delle risorse eventualmente anticipate

La Conferenza di Servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, formula le seguenti prescrizioni sul Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit:

1. posto che il proponente intende procedere con un appalto integrato si osserva che il progetto inviato come preliminare dovrà essere corredato dai documenti previsti dal D. Lgs. 163/06. In particolare dovrà contenere la seguente documentazione: relazione illustrativa, relazione tecnica, studio di pre-fattibilità ambientale, indagini ambientali e topografiche, elaborati grafici, indicazioni di sicurezza, calcolo sommario della spesa, quadro economico, capitolato speciale prestazionale, schema del contratto;

2. eventuali rifiuti a matrice organica dovranno essere conferiti ad un impianto di termodistruzione;
3. per le attività di asportazione dei manufatti di amianto e di altri rifiuti contenenti amianto si richiede la dotazione di specifiche attrezzature di contenimento delle emissioni di polveri e la gestione di rifiuti pulverulenti. È opportuno, perciò, che in fase di appalto sia specificato che le imprese concorrenti devono avere la sufficiente qualifica già acquisita e dimostrata dalle referenze di gestione di interventi di bonifica che comportano la produzione di polveri e la gestione di rifiuti pulverulenti;
4. dovranno essere previsti i presidi di sicurezza e prevenzione dei lavoratori e aree adeguatamente attrezzate a spogliatoio, distinte in zone bianca e grigia, in modo che vi sia certezza che la presenza di polveri aderenti agli abiti di lavoro non contaminino le aree dove sono stati lasciati gli indumenti.
5. il Comune di Ferrandina dovrà procedere alla diffida del Soggetto responsabile della contaminazione.

3. Varie ed eventuali

Tra le varie ed eventuali l'Ing. D'Aprile informa che con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6741/TRI del 4.03.2014 la Regione Basilicata ha trasmesso il documento relativo al completamento della caratterizzazione dell'area ex Pista Mattei (Sito di Interesse Nazionale della Val Basento). A tal proposito si ricorda ai medesimi partecipanti che detto intervento risulta tra quelli previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Rinforzato sottoscritto in data 19.06.2013.

L'area in esame di superficie pari a circa 470.000 mq, esclusa l'area asfaltata costituita dalla pista aeroportuale e comprende due ex discariche chiuse (una di fanghi biologici e l'altra di Rifiuti Solidi Urbani) già oggetto di interventi di messa in sicurezza permanente.

Il Piano di caratterizzazione prevede una suddivisione dell'area in 6 lotti (A1, A2, B, C, D ed E).

Sul sito, inoltre, insistono due vecchie discariche ubicate ai margini della Pista di volo:

- o discarica A (adibita a smaltimento dei RSAU): ricavata da un'incisione naturale del terreno di estensione pari a circa 2800 mq (lunghezza 160 m, larghezza variabile da 15 a 22 m e profondità media di 9 m).
- o discarica B (utilizzata per smaltimento dei fanghi biologici): realizzata in concomitanza con l'avvio dell'impianto biologico di trattamento degli scarichi industriali, era costituita da due vasche adiacenti fuori terra con argini formati da terreno naturale e compattato a strati per una superficie complessiva di 10000 mq ed una profondità di 2 m. E' stata gestita da Enichem Fibre con autorizzazione

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

all'esercizio D.G.R. n.5133 del 31/10/86 ed il progetto definitivo di chiusura e messa in sicurezza è stato approvato con D.G.R. n.2963 del 06/06/1989.

Prima di effettuare di procedere all'esecuzione dei sondaggi per la caratterizzazione delle due ex discariche, al fine di definirne la geometria, l'esatta allocazione planimetrica e catastale oltre all'eventuale presenza di teli impermeabili al fondo e di percolato, sarà eseguita una campagna di indagini geofisiche, da concordare con il Direttore dell'esecuzione.

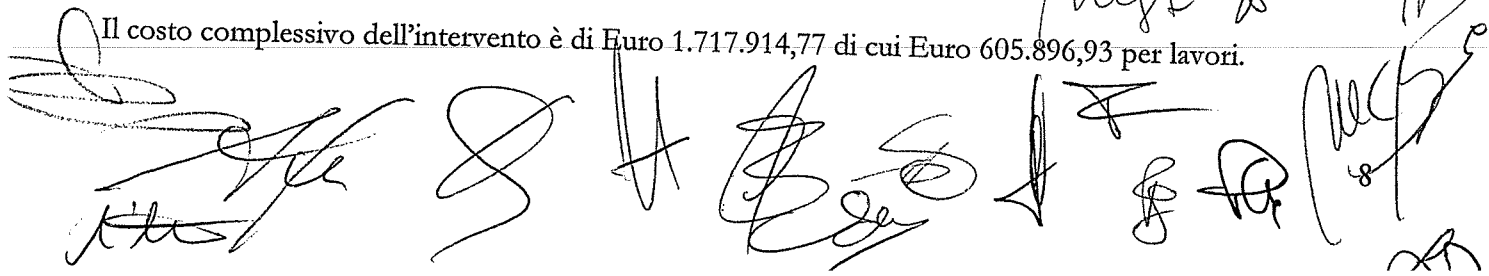
Il documento in discussione prevede la definizione del numero di sondaggi secondo una maglia regolare 50x50m per un totale di 156 sondaggi spinti fino ad una profondità di 5m dal piano campagna eccetto per un numero pari a 3 sondaggi che raggiungeranno una profondità di 30 m dal p.c. e saranno attrezzati a piezometro. I sondaggi saranno così distribuiti:

- Lotto 1 (area A1 e A2): n. 26 sondaggi di cui 3 attrezzati a piezometro;
- Lotto 2 (area B): n. 13 sondaggi;
- Lotto 3 (area C ed E): n. 35 sondaggi;
- Lotto 4 (Area D): n. 82 sondaggi.

I tre sondaggi attrezzati a piezometro ricadranno nel lotto A1 all'interno del quale attualmente non vi sono piezometri preesistenti mentre negli altri lotti interessati dalle attività di caratterizzazione, ai fini del campionamento delle acque sotterranee verranno utilizzati n. 16 piezometri (profondità 30 mt dal p.c.) già realizzati nella precedente campagna di caratterizzazione condotta dalla Syndial s.p.a. e dal CSI. Nel documento in questione prevede, contestualmente all'avvio delle attività di caratterizzazione dei terreni, nell'ambito della attività di messa in sicurezza del sito, l'esecuzione dei seguenti interventi:

1. rimozione di rifiuti presenti nell'area (rifiuti sparsi, cumuli e discariche). Qualora, in conseguenza delle volumetrie interessate, la rimozione non sia tecnicamente ed economicamente attuabile, si procederà all'attivazione di idonei interventi di messa in sicurezza anche provvisori.
2. il ripristino delle recinzioni ed apposizione di idonea segnalazione di pericolo, nelle more dell'asportazione/messa in sicurezza permanente;
3. nelle more della intensificazione delle indagini nell'area interessata da lavori di contenimento e rinforzo della scarpata nell'area N-E della pista di volo, nella quale è stato riscontrato, in fase di caratterizzazione a maglia 100m x 100m un hot spot di Mercurio, saranno interdette le attività di coltivazione a foraggio, allo scopo di effettuare ulteriori controlli sulle specie e valutare l'eventuale ingresso dei contaminanti nella catena alimentare;
4. caratterizzazione preventiva, ai fini dello smaltimento secondo quanto disposto dal DM 3 agosto 2005 e s.m.i, dei rifiuti e dei terreni rimossi nelle aree di discarica;

Il costo complessivo dell'intervento è di Euro 1.717.914,77 di cui Euro 605.896,93 per lavori.



Il rappresentante della Regione Basilicata informa che il Consorzio per lo Sviluppo industriale di Matera ha riferito di avere in corso un accordo con ENI in merito alle due discariche ubicate all'interno dell'area Pista di volo e che, pertanto, gli interventi di caratterizzazione di tali discariche non sono stati progettati e le relative somme sono state inserite tra quelle a disposizione dell'Amministrazione.

Il Comune di Pisticci chiede di tenere conto, nell'ambito dell'intervento CBMT08 (fiume Basento) di cui all'ApQ, della destinazione agricola delle aree.

La Conferenza dei Servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, ritiene approvabile il Piano di caratterizzazione relativo al completamento della caratterizzazione dell'area ex Pista Mattei, con le seguenti conclusioni istruttorie:

1. occorre che le aree delle due discariche presenti nel sito siano inserite nel piano di caratterizzazione utilizzando le somme a disposizione;
2. la lista degli analiti da ricercare nei campioni di suolo ed acque sotterranee dovrà essere integrata con i parametri previsti dal D.lgs 152/06 secondo le indicazioni di ARPAB;
3. ARPAB dovrà verificare preliminarmente la funzionalità dei piezometri esistenti e dovrà garantire il controllo e supporto nelle attività di caratterizzazione e nelle modalità di esecuzione dei sondaggi;
4. i sondaggi dovranno essere rappresentativi di tutta la stratigrafia del suolo insaturo;
5. i campioni di "top soil" dovranno essere prelevati in numero pari ad almeno il 20% dei sondaggi realizzati e nell'intervallo 0-0,10 mt dal p.c; l'ubicazione dei sondaggi dovrà essere concordata con ARPA. Qualora il top soil non sia campionabile la ricerca di tali parametri dovrà essere condotta sui campioni prelevati nello strato immediatamente sottostante.
6. all'esito dei risultati della caratterizzazione sarà data immediata comunicazione ai comuni interessati sull'estensione dell'eventuale contaminazione ai fini dell'attivazione delle misure di prevenzione per la tutela sanitaria con particolare riferimento all'ingresso dei contaminanti nella catena alimentare.

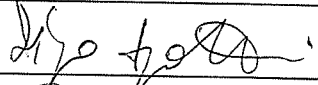
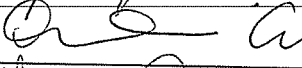


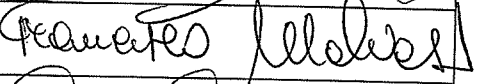
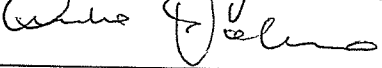

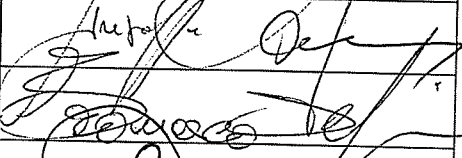

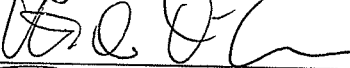
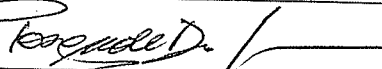

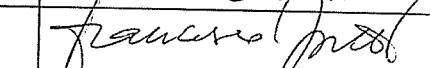
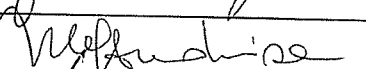
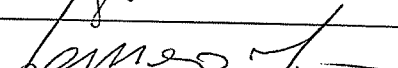
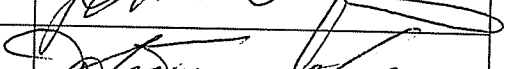



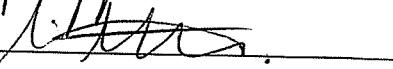
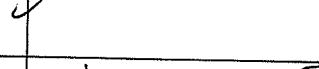
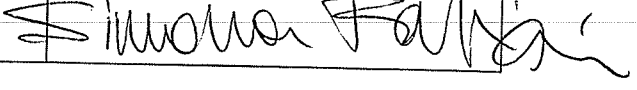
Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 14:30

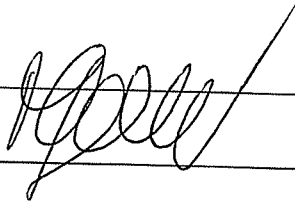
Il Presidente

Ing. Laura D'Aprile

Il Segretario Verbalizzante

Ing. Pierluigi Altomare

Nome e Cognome	Ente	Firma
Dott. Diego ANGOTTI	Direzione TRI del MATTM	
Arch. Alessia CERQUA	Direzione TRI del MATTM	
Ing. Maria Carmela BRUNO	Regione Basilicata	
Eustachio MONTEMURRO	Provincia di Matera	
Francesco MALVASI	Provincia di Matera	
Bonifacio GUIDO	Consorzio ASI Potenza	
Gerardo SOLDO	Consorzio ASI Potenza	
Sen. Saverio D'AMELIO	Comune di Ferrandina	
Giuseppe CASOLARO	Comune di Pomarico	
Giuseppe SORANNO	Comune di Salandra	
Francesco DE GIACOMO	Comune di Grottole	
Pasquale SCAVONE	Comune di Tito	
Vito DI TRANI	Comune di Pisticci	
Pasquale GRIECO	Comune di Pisticci	
Federica SCAINI	ISS	
Francesco ZAMPETTI	ISPRA	
M. Gabriella ANDRISANI	ISPRA	
Francesco LAVIERO	UIL Basilicata	
Antonio DEOREGI	UIL Basilicata	
Angelo VACCARO	CGIL Basilicata	
Giuseppe CAMARDO	CISL Basilicata	
Domenico DE MARTINO	CGIL Nazionale	
Giuseppe D'ERCOLE	CISL Nazionale	
Simona FABIANI	CGIL Nazionale	

GILASOS MANDRADO	CGIL BASUCASA	

ALL. A

h. 10.30

07/03/14

SIN TITOL VAL BASENTO

SIN

CONFERENZA DI SERVIZI

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
FEDERICA SCAINI		ISS	06/49902124	06/49903118		federica.scaini@iss.it
LORENZO DIABO		MARTIN	06/5725102			d'apula.laura@martin.it
GIUSEPPE CASALI		SINDACATO FARMACI	0835/757935	0835/757932	C. LE CASALI, 6	comune.primarie@cert.repubblica.it
ANTONIO DOREGLI		VIL BASILICATA	0871.464221	0871.34092		vil.bas@modeste.it
FRANCESCO LA VICO		VIL ARRUENTA	0835.339666	0871.34092		viltee@modeste.it
MARIZIO GIANNONE		CGIL BASILICATA	0835.342808096	0835 332592		VACCARI@lupini.it
VACCARI		CGIL BASILICATA				
ANGUSO ZUJUPPS		COMUNE DI BASILICATA	335.6880741	2335 679938		
DORIANO						

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETRONICA CERTIFICATA
PIUSI APE CANTARABO	Giuseppe Cantarabo	CISL BASILICATA	3357487680	0835 336091		g.cemardo@ciol.it
FRANCESCO REGACOMO		COMUNE DI GROCCO SILVANO	348.0506340	0835.758330		siadaoo@comune.potenza.it
FRANCESCO ZAMPETTI		ISPIRA	06 50074536			
MARIA GABRIELLA ANBRUSANI	Margherita Anbrusani	ISPIRA	06.50074183			
DOVENCIO di MARTINO		CGIL. NAZIONALE	3456524226			ol.dimartino@CGIL.it
SILVANA FABIANI	Silvana Fabiani	COIL NAZIONALE	348 7155652			sfabiani@cgil.it
MALVASI FRANCESCO	Francesco Malvasi	PROVINCIA MATERA	348/2504715	0835/306361		F.malvasi@provincia.matera.it
MONTENIERO EUSTACHI		"	348 7518100	0835/306361		emonteniero@provincia.matera.it
MARIA CARMELA BRUNO	Maria Carmela Bruno	REGIONE BASILICATA UFF. PREV. E CONT. AMB.LE	0971 668875	0971/666829	VIA VINCENZO VERRASTRO, 5 85100 - POTENZA	ambiente.territorio@ca regione.basilicata.it
Guido Bonifacio		Consorzio ASI Potenza	0971 65 9226	0971/485981	Palazzina Bic Centro Direzionale 70 HA IND. TITO POTENZA	g.bonifacio@ consorzioasipz.it

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
GEBRINO SORU		CONSIGLIO ASI FOROMER	0971-659224	0971/485881	4028 10101 MARCHE TITO	D. SORDO@CONSIGLIOASI.FI.
D'AMIELLO		Sinico Ferrandini	0835-756204		Ferrandini	tinico@tinico.com
NILDO ANGELO		MARITTI				
GIUSEPPE D'ERCOLE PASQUALI		CISL MARZUS NAVE	06 8473384	06/8473278	VIA POZZI 00198 ROMA	giuseppe.d'ercole@cisli.it
STANONI		COMUNE DI TITO	0941-796215	0941-79624	VIA MUNICIPIO 1	stanoni@comune.tito.it
Alenia Cingone		Al' Cipe	06.8727.5263			
ALBERTO PIERCULI		AL' CIP MATTI	06 57225204			
AI TRANI VITO		COMUNE DI RISTONE	0838416115			
ERIBEO PASQUALE		Comune di Ristone			Ristone	LIMONIERI@COMUNE.RISTONE.COM



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Dirigente Generale

Prot. 36233 del 7502

Allegati: Allegato 1 "Cronoprogramma APQ-SIN"

ALL.C

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la tutela del Territorio
e delle risorse idriche
c.a. ing. L. D'Aprile
Dirigente Divisione VII
Via Cristoforo Colombo, 44
ROMA

Oggetto: APQ CBMT Bonifiche siti inquinati interesse nazionale, SIN Tito e Valbasento. Delibera
CIPE 87/2012 sottoscritto in data 19 Giugno 2013. Cronoprogramma.

In riscontro agli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi presso codesto Ministero il 13
febbraio u.s., si trasmette il cronoprogramma aggiornato per la realizzazione degli interventi previsti
nell'APQ riportato in oggetto.

Il Dirigente Generale
Dip.to Ambiente, Territorio,
Politiche della Sostenibilità
Responsabile Unico Attuazione APQ
Avv. Maria Carmela Santoro

SIN Tito					SIN Valbasento					
Codice Intervento	CBMT01 SIN Tito - Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda	CBMT02 SIN Tito Bonifica dell'area fluviale inclusa nel SIN	CBMT03 SIN Tito - messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche	CBMT04 SIN Tito - Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi	CBMT05 SIN Val Basento - Completamento esecuzione caratterizzazione dell'area ex pista Mattel	CBMT06 SIN Val Basento completament o messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica	CBMT07 SIN Val Basento - Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto	CBMT08 SIN Val Basento Completa mento della caratterizzazi one delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completa mento della progettazion e degli interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento	CBMT09 SIN Val Basento - Realizzazion e della messa in sicurezza e bonificà delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento	CBMT10 SIN Val Basento - Progettazion e e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit
progettista	ASI-PZ ISPRA	ISPRA	ASI-PZ	ASI-PZ	ASI-MT	ISPRA	ASI-MT	ISPRA	ISPRA	Comune Ferrandina
Trasmissione progetto preliminare al MATTM	8.11.2013 (Prot.182898/75AA)	30.09.2014	22.11.2013 (Prot.191817/75AA)	22.11.2013 (Prot.191817/75AA)	03.06.2014	30.09.2014	03.06.2014	30.09.2014		17.02.2014 (Prot.27274/75AA)
Parere positivo CDS	dopo chiusura proced. ex art. 126 bis D.Lgs. 230/95 Prefetto (si ipotizza) 14.11.2014	dopo chiusura proced. ex art. 126 bis D.Lgs. 230/95 Prefetto (si ipotizza) 14.11.2014	dopo chiusura proced. ex art. 126 bis D.Lgs. 230/95 Prefetto (si ipotizza) 14.11.2014	dopo chiusura proced. ex art. 126 bis D.Lgs. 230/95 Prefetto (si ipotizza) 14.11.2014	30.09.2014	27.10.2014	30.09.2014	27.10.2014		30.04.2014
DGR approvazione progetto ed indizione gara	10.12.2014	10.12.2014	10.12.2014	10.12.2014	20.10.2014	20.11.2014	20.10.2014	20.11.2014		12.05.2014
Pubblicazione gara	19.12.2014	19.12.2014	19.12.2014	19.12.2014	03.11.2014	05.12.2014	03.11.2014	05.12.2014		26.05.2014
Termine ricezione offerte	10.03.2015	10.03.2015	10.03.2015	10.03.2015	26.01.2015	25.02.2015	26.01.2015	25.02.2015		01.09.2014
Aggiudicazione provvisoria	20.04.2015	20.04.2015	20.04.2015	20.04.2015	16.03.2015	20.04.2015	16.03.2015	20.04.2015		20.10.2014
Aggiudicazione definitiva	20.05.2015	20.05.2015	20.05.2015	20.05.2015	20.04.2015	20.05.2015	20.04.2015	20.05.2015		24.11.2014
Stipula contratto	30.06.2015	30.06.2015	30.06.2015	30.06.2015	30.06.2015	30.06.2015	30.06.2015	30.06.2015		31.12.2014
CdS su progetto definitivo	01.10.2015	01.10.2015	20.07.2015	20.07.2015	20.07.2015	01.10.2015	20.07.2015	01.10.2015		20.01.2015
Approvazione progetto esecutivo	03.11.2015	03.11.2015	20.08.2015	20.08.2015	20.08.2015	03.11.2015	20.08.2015	03.11.2015		23.03.2015
Esecuzione lavori	20.11.2015 20.11.2018	20.11.2015 20.11.2018	15.09.2015 15.09.2016	15.09.2015 15.09.2016	15.09.2015 15.03.2016	20.11.2015 20.11.2018	15.09.2015 15.09.2016	20.11.2015 20.11.2016		07.04.2015 07.04.2016
Collaudo	20.05.2019	20.05.2019	15.03.2016	15.03.2016	15.09.2016	20.05.2019	15.03.2016	20.05.2017		07.10.2016
Chiusura intervento	20.06.2019	20.06.2019	28.04.2016	28.04.2016	31.10.2016	20.06.2019	28.04.2016	20.06.2017		07.11.2016
Funzionalità	01.07.2019	01.07.2019	30.04.2016	30.04.2016	01.11.2016	01.07.2019	30.04.2016	01.07.2017		10.11.2016

Da rimodulare nell'APQ come secondo lotto dell'intervento CBMT08

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata

ALL. B

Potenza, 6 marzo 2014
INVIO VIA PEC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Qualità per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147-Roma

Oggetto: *Parere - Procedimento per gli interventi di bonifica d'interesse nazionale relativo ai siti di "Tito" e "Val Basento" - Conferenza di Servizi Istruttoria del 07.03.2014.*

In riferimento alla Conferenza di Servizi Istruttoria del 07.03.2014, avendo questa Agenzia espletato, a mezzo dei propri uffici competenti, il supporto e la collaborazione alla redazione delle istruttorie tecniche relative, esprime parere favorevole all'approvazione dei punti all'ordine del giorno.

Si ribadisce che l'esecuzione delle "Caratterizzazioni" di cui al protocollo ed ogni altra attività riguardante l'Accordo di Programma Quadro Rinforzato del 19.06.2013, così come concordato nelle sedi opportune, sarà definito nel dettaglio nel Rapporto Convenzionato che, auspicabilmente, potrà essere partecipato con ISPRA.

SM

Il Direttore
Ing. Raffaele Vita

Direzione
A.R.P.A.B. - Via della Fisica 18 C/D, 85100 Potenza

Centralino 0971.656111 - email raffaele.vita@arpab.it - PEC direttore@pec.arpab.it - Fax 0971.54410